COMUNE DI PAGANI

Provincia di Salerno

Determinazione del responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI, CULTURA E TRIBUTI

Num. determina: **296**
Proposta n. 1517 del 23/11/2026

Determina generale num. 1310
del 23/11/2026

Oggetto:

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DEL MULTISALA CINEMA COMUNALE DI VIA G. MARCONI N. 65 (LEGGE 27 LUGLIO 1978, N. 392): APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, DELLA MODULISTICA DI PARTECIPAZIONE E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 94 DEL 20/11/2026

PREMESSO CHE

- con D.P.R. 23 aprile 2026 (G.U. n. 121 del 27/05/2026) è stato disposto, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo scioglimento del Consiglio Comunale di Pagani, e la gestione dell'Ente è stata affidata a una Commissione Straordinaria, che esercita i poteri del Consiglio, della Giunta e del Sindaco ai sensi dell'art. 144 del medesimo decreto;

- il Multisala cinema comunale, sito in Via G. Marconi n. 65, è identificato in catasto al Foglio 9, particella 6603, subalterno 4, categoria D/3, con superficie inventariale di mq 2.697 secondo la banca dati del Comune, ed è composto da due sale cinematografiche per complessivi 496 posti (Sala A di 198 posti, Sala B di 298 posti);

- con Delibere del Consiglio Comunale n. 31 del 30/06/2021 e n. 24 del 09/05/2022 il Multisala è stato incluso tra i beni immobili disponibili da trasferire alla Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) per l'alienazione, ai sensi dell'art. 255, comma 9, del D.Lgs. 267/2000; con le delibere OSL n. 111/2023, n. 43/2024, n. 114/2024, n. 122/2024 e n. 130/2024 sono stati approvati e rinnovati i bandi di vendita, ai quali non sono pervenute offerte per il Multisala, e con la delibera OSL n. 31 del 12/03/2026 il bene è stato restituito, invenduto, alla piena disponibilità del Comune;

- con contratto Rep. n. 1689 del 14/12/2010 la gestione del Multisala era stata affidata a un operatore economico che, con PEC del 01/06/2026 (prot. gen. n. 27138), ha comunicato la rinuncia al rapporto; la riconsegna dei locali è disciplinata dal contratto e sarà accertata con apposito verbale;

- dalla relazione tecnica del 5° Settore prot. gen. n. 51789 dell'11/11/2026 risultano criticità del solaio dell'area ristoro del piano terra, interessata da infiltrazioni d'acqua, e del funzionamento dei servizi igienici del piano superiore; con nota prot. gen. n. 53319 del 19/11/2026 il Settore Lavori Pubblici e Tutela Ambientale ha comunicato che la struttura può essere utilizzata escludendo l'area ristoro di 250 mq, per la quale occorrono interventi straordinari da progettare ed eseguire successivamente, e che la consistenza è di 1.250 mq al piano terra e di 750 mq al primo piano, per complessivi 2.000 mq;

- con deliberazione n. 94 del 20/11/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato l'atto di indirizzo per la locazione del Multisala mediante procedura comparativa pubblica;

DATO ATTO CHE

1. la citata deliberazione ha fissato gli elementi essenziali della procedura e del rapporto: **a)** natura di locazione di immobile ad uso diverso da quello di abitazione, disciplinata dalla legge 27 luglio 1978, n. 392 e dal codice civile, per la porzione di 1.750 mq che non comprende l'area ristoro di 250 mq del piano terra, per l'attività cinematografica e culturale, con esclusione della destinazione ad attività teatrale di cui all'art. 27, comma 3, della legge n. 392/1978 (punto 3); **b)** durata di sei anni dal verbale di consegna successivo alla riconsegna dei locali, con rinnovazione tacita secondo gli artt. 28 e 29 della medesima legge (punto 4); **c)** canone mensile a base di € 4.730,04 (€ 56.760,48 annui), non soggetto a IVA, pari all'87,50% di € 5.405,76 mensili (€ 64.869,12 annui) in proporzione alla superficie consegnata, con sole

offerte in aumento e rialzo minimo di € 50,00 mensili, e integrazione di € 675,72 mensili (€ 8.108,64 annui) dalla data del verbale di consegna dell'area ristoro, così che il canone a regime sul canone a base sia di € 5.405,76 mensili (punti 5 e 6); l'aggiornamento annuale nella misura del 75% della variazione ISTAT è quello previsto dall'art. 32 della legge n. 392/1978, richiamato nel «Considerato» della deliberazione; **d)** scelta del conduttore sulla base dell'offerta economica, solo in aumento, e della qualità della proposta gestionale e migliorativa, con una soglia minima di punteggio, demandando all'Avviso i criteri di dettaglio, i punteggi e le modalità di attribuzione (punto 7), che l'Avviso fissa con criteri esclusivamente tabellari, in un massimo di 100 punti, così ripartiti: offerta economica 80 (formula lineare sul rialzo rispetto alla base) e qualità 20 (esperienza di gestione di sale cinematografiche 8; apertura rapida dalla consegna 4; giornate gratuite a favore dell'Ente 5; agevolazioni tariffarie per scuole, giovani e anziani 3), con soglia minima di 8 punti su 20 sulla qualità e senza valutazioni discrezionali, in coerenza con il punto 7 e con il «Rilevato che», lett. e), della deliberazione; **e)** condizioni essenziali del contratto: deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone offerto, con gli interessi legali, costituibile anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, le cui clausole di dettaglio sono demandate allo schema di contratto; manutenzione ordinaria, utenze, custodia e sicurezza a carico del conduttore per la porzione consegnata; divieto di occupare e di utilizzare l'area ristoro fino alla consegna con verbale; risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile per il mancato pagamento del canone nei termini stabiliti dal contratto; polizze assicurative; informazione dei diritti del conduttore in caso di futura vendita (punto 8);

2. il punto 9 del dispositivo ha demandato al Responsabile del 2° Settore, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, l'adozione degli atti gestionali di attuazione, ivi compresa l'approvazione, con propria determinazione, dell'Avviso pubblico e della modulistica di partecipazione, la nomina del Responsabile del procedimento e dell'organo che attribuisce i punteggi, la pubblicità, le verifiche dei requisiti, l'informazione antimafia e la stipula del contratto; lo schema di contratto dà attuazione alle condizioni essenziali del punto 8 e prepara la stipula demandata al Responsabile; il punto 10 ha demandato agli stessi atti la disciplina delle modalità e delle fasi di consegna dei locali, con la consegna iniziale della sola porzione di 1.750 mq e la successiva consegna dell'area ristoro;

3. il punto 11 del dispositivo ha demandato al Responsabile del 5° Settore – Lavori Pubblici e Tutela Ambientale la scheda tecnica dell'immobile con l'inventario delle dotazioni e degli impianti, la planimetria quotata che distingue la porzione di 1.750 mq dall'area ristoro, l'isolamento fisico dell'area ristoro, la trasmissione degli atti già in suo possesso su certificato di prevenzione incendi e agibilità del locale di pubblico spettacolo, previa verifica con il gestore uscente della loro validità, e la progettazione e l'esecuzione degli interventi straordinari sull'area ristoro, e al Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e SUAP la verifica dei vincoli urbanistici, il raccordo con il conduttore per le segnalazioni e le autorizzazioni e la convocazione della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, su richiesta del conduttore, con le spese a carico di chi chiede la licenza; tali adempimenti sono di competenza esclusiva dei rispettivi Settori, i relativi documenti saranno consultabili presso di essi e pubblicati a fini ricognitivi, senza sospendere il termine di presentazione delle domande, appena trasmessi al Servizio Patrimonio; la consistenza posta a base dell'Avviso è quella della deliberazione e della nota prot. gen. n. 53319 del 19/11/2026;

4. il contratto è un contratto attivo, escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi dell'art. 13, comma 2, e la scelta del conduttore avviene tenendo conto dei principi degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 13, comma 5; i requisiti di ordine generale richiamati dall'Avviso (artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023) sono assunti dall'Amministrazione come parametro di affidabilità del conduttore; il Comune non

dispone di un regolamento sulle locazioni dei beni patrimoniali e il Regolamento per le alienazioni immobiliari (deliberazione della Commissione Straordinaria n. 31 del 20/05/2014, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 29/11/2018) disciplina le sole alienazioni (art. 1) e non si applica alla presente locazione;

5. non è prevista una commissione giudicatrice né la valutazione di un elaborato gestionale: l'offerta economica e gli impegni di qualità sono dichiarati con un unico modello (Allegato A.1), in file protetto da password trasmessa dai concorrenti tra le ore 12:00 del giorno di scadenza del termine di presentazione e le ore 10:00 del giorno della seduta pubblica (primo giorno lavorativo successivo alla scadenza), a tutela della segretezza dell'offerta (art. 73, lett. c, del R.D. 827/1924), e tutti i punteggi sono attribuiti con formule e tabelle oggettive da un Seggio di gara composto da un Presidente e due componenti, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, nominato con successiva determinazione dopo la scadenza del termine, in un'unica seduta pubblica; il Servizio Protocollo attesta il solo numero e l'ora di ricezione delle PEC e non ne apre gli allegati;

6. il Comune di Pagani, sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000 con D.P.R. 23 aprile 2026, deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informazione antimafia prima di stipulare qualsiasi contratto, indipendentemente dal valore economico (art. 100 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

7. per non gravare tutti i concorrenti di dichiarazioni sui dati di terzi e nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati (art. 5, par. 1, lett. c, del Regolamento UE 2016/679), l'Avviso richiede la dichiarazione sul possesso dei requisiti (art. 67 D.Lgs. 159/2011) con l'Allegato A, mentre l'elenco dei soggetti dell'art. 85 (Allegato A.2) e i dati dei familiari conviventi di maggiore età (Allegato A.3) sono prodotti dal solo concorrente primo classificato, entro quarantotto ore dalla richiesta del Comune, per l'interrogazione della Banca dati;

8. il presente provvedimento non comporta impegno né prenotazione di spesa, trattandosi di contratto attivo; l'entrata derivante dal canone e dalla sua integrazione sarà accertata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, al capitolo 469 «Canone gestione cinema comunale», a seguito dell'individuazione del conduttore e della stipula del contratto;

CONSIDERATO CHE

- l'immediato avvio della procedura risponde all'interesse dell'Ente a ridurre il periodo di chiusura del Multisala dopo la riconsegna dei locali, anche in vista delle festività natalizie, e a mettere il bene a reddito, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e proporzionalità, assicurati dalla pubblicazione dell'Avviso, dall'oggettività dei criteri tabellari e dalla seduta pubblica unica;

- ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, richiamato dalla deliberazione in quanto applicabile ai contratti attivi, la scelta del conduttore non avviene con il solo pubblico incanto ma con procedura comparativa, per le particolari ragioni poste dalla Commissione Straordinaria: l'attività cinematografica e culturale da insediare, gli impegni migliorativi a favore dell'Ente, la riapertura tempestiva e ordinata della struttura;

- il termine di presentazione delle domande è fissato in dieci giorni dalla pubblicazione, anziché in quindici, assumendo come parametro l'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, che prevede la pubblicazione dell'avviso d'asta almeno quindici giorni prima, con facoltà di riduzione fino a cinque giorni quando lo richieda l'interesse del servizio e con indicazione delle ragioni nel provvedimento: la ragione è l'urgenza, già posta a fondamento dell'immediata eseguibilità della deliberazione («ridurre il periodo di chiusura del Multisala dalla riconsegna dei

locali»), e il termine di dieci giorni, con pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito, è adeguato alla conoscenza dell'Avviso e alla partecipazione degli operatori; la ragione specifica dell'urgenza è la stagione natalizia 2026, nella quale la struttura, chiusa dalla riconsegna, può essere riaperta al pubblico solo se la selezione si conclude nei primi giorni di dicembre (scadenza alle ore 12:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione; seduta alle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo); la selezione è una procedura comparativa e non un'asta pubblica con incanto, per cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'Albo Pretorio on line (deliberazione di Giunta n. 131 del 15/12/2023), l'Avviso resta esposto all'Albo fino alla scadenza del termine di presentazione, come gli avvisi e i bandi di gara; anche ove si ritenesse applicabile il termine di quindici giorni previsto dallo stesso articolo per le aste pubbliche, l'art. 64 del R.D. 827/1924 ne consente la riduzione fino a cinque giorni per l'interesse del servizio, con le ragioni indicate nel presente provvedimento;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare gli artt. 5 e 6-bis;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in particolare gli artt. 107, 109, comma 2, 147-bis, 179 e 255;

- la Legge 27 luglio 1978, n. 392, in particolare gli artt. 8, 11, 27, 28, 29, 32, 36, 38, 79 e 80;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 13, commi 2 e 5, e, per i requisiti richiamati dall'Avviso, gli artt. 94, 95 e 98;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in particolare gli artt. 67, 85, 91, 92, 94 e 100;

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, art. 3, e il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 64, in quanto applicabili ai contratti attivi e come parametro;

- il Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'Albo Pretorio on line, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15/12/2023, art. 6;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare gli artt. 46 e 47;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 23, e la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 41;

- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il D.P.R. 23 aprile 2026 di scioglimento del Consiglio Comunale di Pagani e la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 94 del 20/11/2026.

RITENUTO

di dover dare esecuzione agli indirizzi della Commissione Straordinaria, approvando l'Avviso pubblico, la modulistica di partecipazione e lo schema di contratto; ritenuta la propria competenza per effetto del decreto sindacale n. 64 del 20/06/2025 di nomina del Responsabile del Settore Affari Generali, Cultura e Tributi e del punto 9 della deliberazione richiamata.

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la narrativa che precede, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **DI DARE ESECUZIONE** alla deliberazione della Commissione Straordinaria n. 94 del 20/11/2026, avviando la procedura comparativa pubblica per la locazione del Multisala cinema comunale di Via G. Marconi n. 65 (Foglio 9, particella 6603, subalterno 4, categoria D/3), per la porzione di 1.750 mq che non comprende l'area ristoro di 250 mq del piano terra, ai sensi degli artt. 27 e seguenti della legge 27 luglio 1978, n. 392, per la durata di sei anni dal verbale di consegna, con rinnovazione tacita secondo gli artt. 28 e 29 della medesima legge, e canone mensile a base di € 4.730,04 (€ 56.760,48 annui), non soggetto a IVA, con sole offerte in aumento e rialzo minimo di € 50,00 mensili, e con integrazione di € 675,72 mensili dalla data del verbale di consegna dell'area ristoro;

3. **DI APPROVARE** l'**Avviso pubblico** per la locazione del Multisala, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completato con gli estremi della deliberazione richiamata e con la data di pubblicazione all'Albo Pretorio online;

4. **DI APPROVARE**, quali allegati all'Avviso e parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: **Allegato A** – Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive; **Allegato A.1** – Modello di offerta economica e scheda dei punteggi di qualità, da presentare in file protetto da password; **Allegato A.2** – Dichiarazione dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia (art. 85 D.Lgs. 159/2011); **Allegato A.3** – Dichiarazione dei familiari conviventi di maggiore età; **Allegato C** – Schema del contratto di locazione, dando atto che la documentazione tecnica del 5° Settore (Allegato B), di competenza esclusiva dei Settori di cui al punto 11 della deliberazione, è consultabile presso di essi e pubblicata a fini ricognitivi appena trasmessa, senza sospendere il termine di presentazione delle domande;

5. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del punto 9 della deliberazione richiamata, quale Responsabile del procedimento il Dott. Pantaleone Forte, Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa e Contabile del Patrimonio;

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale, nella sezione «Bandi di gara e contratti» di Amministrazione Trasparente, con termine di presentazione delle domande, via PEC, alle ore 12:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online, prorogato al primo giorno lavorativo successivo se il decimo non è lavorativo, per le ragioni di urgenza indicate nel «Considerato che»;

7. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 159/2011, la stipula del contratto è subordinata all'acquisizione dell'informazione antimafia, richiesta alla Banca dati nazionale antimafia al momento dell'aggiudicazione, e che il concorrente primo classificato produce gli Allegati A.2 e A.3 entro quarantotto ore dalla richiesta del Responsabile del procedimento, e che la stipula del contratto e la consegna dell'immobile sono subordinate all'informazione antimafia liberatoria (art. 92, comma 1 o comma 2) salvo motivate ragioni di urgenza e alla riconsegna formale dell'immobile da parte del precedente gestore;

8. **DI DISPORRE**, in esecuzione del punto 2 della deliberazione richiamata, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, con la classificazione del Multisala nel patrimonio disponibile, prima della pubblicazione dell'Avviso;

9. **DI STABILIRE** che la consistenza posta a base dell'Avviso è quella della deliberazione richiamata e della nota del 5° Settore prot. gen. n. 53319 del 19/11/2026 (2.000 mq, di cui 1.250 al piano terra e 750 al primo piano; 1.750 mq consegnati inizialmente e 250 mq di area

ristoro esclusi fino al verbale integrativo); che la consistenza delle dotazioni e degli impianti tecnologici, ivi compresi quelli di proprietà comunale installati dal gestore uscente, è accertata con il verbale di riconsegna, in contraddittorio con il gestore uscente, e con la scheda tecnica del 5° Settore, restando impregiudicata ogni azione di recupero o di addebito nei confronti del gestore uscente; che l'immobile è locato nello stato di fatto e di diritto risultante dal verbale di consegna, ivi compreso quanto risulta dalla relazione tecnica prot. gen. n. 51789 dell'11/11/2026 (artt. 1578 e 1579 del codice civile); che l'area ristoro è consegnata con verbale integrativo, con integrazione del canone dalla data del verbale, e che il conduttore la prende in consegna entro quindici giorni dalla comunicazione PEC dell'ultimazione degli interventi (Avviso, art. 2, comma 6);

10. **DI RICHIAMARE**, nei limiti del punto 11 della deliberazione, le competenze esclusive del Responsabile del 5° Settore (scheda tecnica con inventario, planimetria quotata, delimitazione e isolamento dell'area ristoro, verifica con il gestore uscente della validità del certificato di prevenzione incendi e dell'agibilità, trasmissione degli atti, progettazione ed esecuzione degli interventi straordinari sull'area ristoro) e del Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e SUAP (vincoli urbanistici, raccordo con il conduttore, Commissione di Vigilanza ai sensi dell'art. 80 del R.D. 773/1931 su richiesta del conduttore, con spese a carico di chi chiede la licenza), e **DI DARE ATTO** che, ai sensi del punto 10 della deliberazione, la consegna dell'area ristoro avviene solo dopo l'ultimazione degli interventi del 5° Settore, secondo le modalità dell'Avviso;

11. **DI STABILIRE** che il sopralluogo all'immobile è obbligatorio, è condotto dal Servizio Patrimonio, che rilascia un attestato di presa visione dei luoghi senza rendere attestazioni o informazioni su impianti, conformità, agibilità o dotazioni tecniche, di competenza del 5° Settore, e che, se il sopralluogo non è effettuabile per causa imputabile al Comune, il termine di presentazione delle domande è prorogato (Avviso, art. 2, comma 5);

12. **DI STABILIRE** che la selezione è condotta da un Seggio di gara composto da un Presidente e due componenti, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, in un'unica seduta pubblica convocata alle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione, con apertura dei file mediante le password trasmesse dai concorrenti, senza commissione giudicatrice e senza valutazioni discrezionali, e **DI DARE ATTO** che alla nomina del Seggio si provvede con successiva determinazione, adottata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, e che alla stipula del contratto si provvede dopo la determinazione di aggiudicazione, la verifica dei requisiti e l'acquisizione dell'informazione antimafia liberatoria;

13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno né prenotazione di spesa e che l'entrata derivante dal canone e dalla sua integrazione sarà accertata, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, al capitolo 469 «Canone gestione cinema comunale», con i provvedimenti successivi alla stipula;

14. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del 5° Settore, al Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e SUAP e al Servizio Finanziario, per quanto di competenza, chiedendo ai primi due di trasmettere al Servizio Patrimonio i documenti di cui al punto 11 della deliberazione e di comunicare l'ultimazione degli interventi, e, per conoscenza, alla Commissione Straordinaria;

15. **DI DARE ATTO**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa ex art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del Responsabile del Settore, e che, ai sensi

dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e del vigente Codice di Comportamento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e al sottoscritto Responsabile del Settore;

16. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento, alla scadenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio, sia pubblicato in Amministrazione Trasparente, sezione provvedimenti, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Pagani, 23/11/2026

Il Responsabile del Settore Affari Generali, Cultura e Tributi
Dott. Alfonso Striano

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Alfonso Striano in data 23/11/2026

SETTORE AFFARI GENERALI, CULTURA E TRIBUTI
Determinazioni N. 296 del 23/11/2026

A T T E S T A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23/11/2026

Il Funzionario amministrativo
Settore Affari generali , Cultura e Tributi

Dott. Alfonso Striano

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Alfonso Striano in data 23/11/2026